

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00050263
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	orologio
--------------------	----------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA

<b>PVCC - Comune</b>	Sarroch
<b>PVCL - Località</b>	Villa d'Orri
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	villa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	privata
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa d'Orri
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1750
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega francese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tartaruga
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	smalto
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	120
<b>MISL - Larghezza</b>	44
<b>MISP - Profondità</b>	25
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Sovrasta la cassa in tartaruga un cespo di foglie e fiori in bronzo. Foglie e volute fogliacee in bronzo decorano il quadrante e la cassa, fino a prolungarsi e costituire quattro piedini fogliacei. Le superfici in tartaruga sono intarsiate in metallo dorato con disegni floreali. Al di sotto del quadrante una scena figurata in bronzo dorato e traforato raffigura un paesaggio architettonico tra palmette, in cui è inserito un cane e un'aquila.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	In una fotografia del 1926 circa, l'orologio è posato sulla console (manca la mensola). L'esemplare rientra nella tipologia dei "cartel", ma è di dimensioni insolite. Per il confronto con l'orologio estremamente simile del Poldi Pezzoli, datato 1760 e opera del parigino Charles Lomet, può datarsi alla seconda metà del '700 e rientrare nell'ambito del Rococò francese. Si può confrontare, inoltre, con l'esemplare in stile Luigi XV conservato nel Palazzo Madama a Torino. La tipologia "cartel" ebbe grande diffusione in Piemonte tra il 1735 e il 1780, soprattutto con il Ladatte, il quale operò a lungo per la corte sabauda. Di raffinata esecuzione e gusto rocaille, potrebbe essere una ripresa (post 1840) del tipo "Boullé", famosi orologiai parigini di Luigi XV. La cassa è realizzata nella cosiddetta lavorazione a "maschio e femmina", in questo caso si ha il maschio. La parte meccanica è da ricondursi ai tipi creati nella bottega di J. Robert; alcuni esemplari conservati nelle residenze sabaude sono databili fra il 1760-70, altri al 1800, epoca in cui al nome di Robert si associa quello dei Courvoisier, esponenti della migliore orologeria di La Chaux-de-Fonds. A questo proposito, un notevole riscontro si ha con l'orologio tipo "Boullé" e con meccanica Robert, conservato al Palazzo Reale di Torino, 1750-60 circa, e con quello custodito nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, 1760-70 circa. Un tipo di fastigio molto simile si ha nell'orologio posto nella Stanza delle Cameriste, sempre al Palazzo Reale di Torino.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. 1089/1939, artt. 2, 3)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1995/01/21

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da fonte archivistica
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFSBAAASCA 38575

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1995

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Siddi, Lucia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BS252042
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XLVI

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Bellonotto D. P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1926
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000630
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Cannas M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pitzalis F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pitzalis F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Pensa, Serena
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Saba, Gianna
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2022
<b>AGGN - Nome</b>	Salis, Mauro
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Saba, Gianna